



COMITATO DI CITTADINANZA ATTIVA

Maggiori informazioni e aggiornamenti quotidiani sugli argomenti di questa newsletter li trovi sul nostro sito www.rivaltasostenibile.it

DALLA PROTESTA ALLA PROPOSTA: SPORT PER TUTTI A RIVALTA DI TORINO



Rivalta Sostenibile, nel Consiglio Comunale del 4 aprile 2008, ha consegnato ai consiglieri, al Sindaco e agli Assessori, il **QUADERNO "SPORT PER TUTTI A RIVALTA DI TORINO"** (scaricabile da www.rivaltasostenibile.it o richiedibile telefonicamente).

Dopo il momento di **denuncia** con la presentazione del **"LIBRO BIANCO SULLO**

SPORT A RIVALTA" avvenuta in Consiglio Comunale il **3 ottobre 2007** sulle attrezzature sportive pubbliche ormai fortemente degradate, **Rivalta Sostenibile** ha avviato una nuova fase di **PROPOSTA** progettuale per realizzare, nel breve/medio periodo (cioè entro il 2009), l'ammodernamento o il recupero degli impianti sportivi esistenti **sia nelle frazioni di Tetti Francesi, Pasta, Gerbole, che nel Centro di Rivalta e la creazione di una nuova area sportiva in via Trento/via Gorizia (area ex-caserma dei carabinieri).**

Tutte le forze politiche in corsa alle scorse elezioni comunali (maggio 2007) indicarono nei loro programmi (riportati nel Quaderno) **la necessità di investire nello sport, nella manutenzione degli impianti esistenti e nella realizzazione di nuovi.**

Per questo crediamo che sia ormai tempo di **mantenere fede alla parola data ai propri elettori.**

Rivalta Sostenibile il 28 aprile, **ha convocato un incontro** invitando il Sindaco, il Presidente del Consiglio e i

Capigruppo consiliari, **per un confronto utile** al recupero e il **miglioramento del nostro patrimonio sportivo**, convinti che adeguati impianti possano costituire una formidabile occasione di socializzazione per i nostri ragazzi.

UN CONSIGLIO DA RICORDARE...

Stiamo parlando del Consiglio Comunale del 15 aprile. Perché da ricordare?

Innanzitutto perché, finalmente, sono stati affrontati **tutti i punti all'Ordine del Giorno**, grazie anche all'anticipo di un'ora dell'inizio della seduta (ore 19,30).

E poi perché le **tre mozioni presentate** da Rivalta Sostenibile **sono state approvate:**

- 1) *L'Italia zona libera da armi nucleari:* 5 astenuti (FI e AN) e gli altri favorevoli.
- 2) *Rispetto del protocollo d'intesa per la costruzione dell'inceneritore:* approvata all'unanimità http://www.rivaltasostenibile.it/pdf/Inceneritore_mar08.pdf
- 3) *Tuteliamo chi sceglie la bicicletta per andare al lavoro:* approvata all'unanimità http://www.rivaltasostenibile.it/pdf/AssicurazioneBici_mar08.pdf

Rivalta Sostenibile grazie all'impegno di tanti volontari e alle segnalazioni dei cittadini, sembra cominciare a



IN QUESTO
NUMERO

DALLA PROTESTA ALLA PROPOSTA: "SPORT PER TUTTI A RIVALTA DI TORINO" • UN CONSIGLIO DA RICORDARE... • LA MIRABOLANTE STORIA DELL'ASFALTO FANTASMA • VIABILITA' VERSO TORINO: MA QUALCOSA SI MUOVE? • INCENERITORE: LA NOSTRA MOZIONE • NEL CUORE DELLA BIRMANIA • QUI CENTRO • PILLOLE ENERGETICHE • QUI RIVALTA IN BICI • PROSSIMI APPUNTAMENTI

raccogliere un po' di frutti, anche perché alcuni consiglieri hanno iniziato a **valutare le nostre proposte in modo oggettivo**, al di là del "gioco delle parti: maggioranza-minoranza".

Peraltro, su proposta del consigliere di maggioranza Alessandro Resio, il Sindaco ha suggerito al Presidente del CC di valutare con i capigruppo la possibilità di **convocare un CC aperto sulla rilocalizzazione della Servizi Industriali**: potrebbe essere una bella occasione per mettere di nuovo al **centro della discussione la questione dell'inceneritore**.



LA MIRABOLANTE STORIA DELL'ASFALTO FANTASMA

C'era un volta un piccolo quartiere, al di là della statale, che aveva le strade tanto rotte che le carrozze faticavano a percorrerle ed i pedoni neanche vi si avventuravano, stante anche la mancanza dei marciapiedi, caratteristica del paese. I suoi abitanti però, a 20 giorni dall'elezione del podestà, nel maggio del 2007, ebbero un impeto di gioia leggendo un editto del sindaco che annunciava **l'asfaltatura** delle vie Asti, Vercelli e Alessandria, **entro il luglio successivo**.

Ma dopo molti mesi, malgrado la rielezione di quel sindaco, la gioia si tramutò in rassegnazione.

Finché un bel giorno un cittadino prova a scrivere a Rivalta Sostenibile che, **il 10 marzo, verificò in un sopralluogo, il pessimo stato del manto stradale**.

Due giorni dopo, depositano in Comune **un'interrogazione** (consultabile su:

http://www.rivaltasostenibile.it/pdf/InterrogazioneviaAsti_4a_pr08.pdf) a cui il Sindaco avrebbe dovuto rispondere in aula nella successiva seduta del Consiglio Comunale.

Ma guarda caso **dopo solo 6 giorni e 6 notti**, il 16 marzo, **la Giunta Comunale delibera l'asfaltatura delle tre vie** (e di altre tre a Rivalta centro) per un importo complessivo di 130.000 euro... che tempestività! Allora il sindaco ri - annuncia l'approvazione del progetto di manutenzione stradale, con una bella letterina a tutti i residenti.

Tutto è bene qual che finisce bene se non fosse che da una verifica fatta presso il Capo Mastro del Comune, i consiglieri di RS **scoprono che**, a parte un tratto di via Asti, **le tre vie sono private** e non comunali, come scritto nella lettera del Sindaco.

Quando, durante la risposta all'interrogazione nel Consiglio Comunale del 4 aprile, i consiglieri di RS chiedono se sia possibile **asfaltare strade private con soldi pubblici**, il **Segretario Generale dichiara l'illegittimità di tale operazione**.

Dopo questa serie di promesse, denunce e colpi di scena, **che fine farà l'asfaltatura di via Asti, via Vercelli e via Alessandria?**

Sembra una storiella inventata, come ne girano tante per Rivaltonia, invece è cruda realtà.

VIABILITÀ VERSO TORINO: MA QUALCOSA SI MUOVE?

Lemme, lemme sembra che **qualcosa si stia muovendo**, per cercare di mitigare il disagio sulle strade che portano a Torino.

Il Dirigente competente della Provincia di Torino, ci ha gentilmente comunicato **l'avvio di due opere previste** per quest'anno.

La prima è sulla **provinciale del Dojrone (SP 175)**, all'altezza della cascina Baracalla, dove da qualche giorno è stato posizionato un cartello della "Biella Scavi" che, a breve, inizierà la **costruzione della nuova bretella** (dal costo di 700.000 euro) che sboccherà direttamente sulla seconda rotonda (direzione Pasta - Sito). Il direttore lavori sarà l'ing. Formento della Provincia di Torino. **I lavori dovrebbero concludersi per l'autunno**.

La seconda opera, sulla **SP 174 (Strada San Luigi)**, prevede la **realizzazione di una corsia di deflusso** di circa 50 metri, parallela all'attuale carreggiata, (direzione Rivalta-Beinasco) e **un nuovo ingresso alla grande rotonda**. Si stanno perfezionando i controlli sulla ditta aggiudicataria e **i lavori** (per un importo di 95.000 euro) **si avvieranno a breve per concludersi**, anche in questo caso, **in autunno**.

Si sta procedendo, anche se a passo di lumaca... lo stesso passo che gli automobilisti usano tutte le mattine per recarsi a Torino... ricordandosi sempre che: "la pazienza è la virtù dei forti"... o no?!

INCENERITORE: LA NOSTRA MOZIONE

Durante il Consiglio Comunale del 15/4, **i consiglieri di Rivalta Sostenibile hanno presentato una mozione, approvata all'unanimità**, che chiede alla Provincia di Torino di **rispettare e onorare gli impegni**

presi nel Protocollo d'Intesa sottoscritto il 23/9/2004.

Poiché tale mozione ha suscitato alcune perplessità in merito alla posizione di Rivalta Sostenibile sull'argomento, **si ribadisce la nostra totale contrarietà alla costruzione dell'inceneritore del Gerbido, opera inutile e dannosa. Più in generale, non consideriamo l'incenerimento dei rifiuti una soluzione al problema del trattamento dei medesimi** (è possibile consultare l'ampia documentazione che testimonia e spiega il perché della nostra contrarietà, da sempre, alla termodistruzione dei rifiuti).

Nella mozione si chiede conto della mancata osservanza di quanto stabilito dagli accordi contenuti nel Protocollo di Intesa del 23/09/2004 tra Provincia di Torino, 9 consorzi di bacino (tra cui Covar 14) e 10 comuni capofila, che prevedono la necessità di rilocalizzare la Servizi Industriali, che si occupa di smaltimento di rifiuti tossico-nocivi, che da decenni produce inquinamento in un'area già compromessa dal punto di vista ambientale (tangenziale, CAAT, sito) e a pochi Km dall'ospedale S. Luigi.

Chiedendo il **rispetto dei patti**, ad una amministrazione che ha firmato un protocollo di intesa, si chiede innanzi tutto il **rispetto della legalità**, ribadendo che se i cittadini percepiscono che la pubblica amministrazione non è in grado, per prima, di rispettare quanto pattuito (cioè l'impegno a rilocalizzare la Servizi Industriali) non potrà essere considerata come interlocutore autorevole in grado, a sua volta, di chiedere il rispetto delle regole (nei



controlli sulle emissioni, nei criteri di smaltimento, in tema di sicurezza ambientale, ecc.).

Spesso ai cittadini resta la **sensazione/certezza di subire il danno** (un'ulteriore fonte inquinante -l'inceneritore) oltre alla beffa (mancata eliminazione di una già esistente - la Servizi Industriali).

Si precisa inoltre che la mozione è stata presentata dopo il **nulla osta del Coordinamento provinciale No Inceneritori** (Rete Rifiuti Zero, Coldiretti, Comitato Regionale Ambiente - Rifiuti, Greenpeace, Pro Natura, Legambiente), che ha sollecitato altri Comuni ad approvare una mozione analoga presso i rispettivi Consigli Comunali.

NEL CUORE DELLA BIRMANIA

Due giovani rivaltesi il 19 febbraio sono partiti per il **Myanmar (ex Birmania)** in un viaggio che li ha portati ad attraversare i luoghi più significativi del paese. Oltre un mese è durata l'avventura di Riccardo e Giacomo, quest'ultimo molto attivo nel Comitato Rivalta Sostenibile.

Il viaggio ha permesso ai due rivaltesi di realizzare un reportage fotografico sulla realtà sociale del paese. Giacomo ha tenuto durante il viaggio un piccolo "diario di bordo" sull'esperienza, che ha sintetizzato in questo articolo.

La Birmania è una terra meravigliosa, che spesso è capace di regalare tratti di un esotismo asiatico, oramai, quasi scomparso. La giunta militare che governa il paese da oltre quarant'anni, ha cristallizzato la società birmana, impedendo qualsiasi relazione con l'esterno. Questa particolare situazione ha bloccato il paese e lo ha ridotto alla povertà, ma ne ha mantenuto intatti i valori sociali e religiosi. È questo uno dei motivi principali che mi ha spinto a scegliere di visitare questo paese, così diverso dagli altri. Ho deciso di intraprendere un viaggio che mi ha portato nel cuore della Birmania alla ricerca del vero cuore dell'Asia.

Yangon è l'enorme capitale di questo paese. Una città assediata da una lussureggiante foresta tropicale, che la rende diversa da tutte le altre capitali del mondo. Tutto attorno si aprono le sterminate campagne. Infinite e antiche risaie si stendono a perdita d'occhio, lungo tutta la valle dell'Irrawaddy, l'enorme corso fluviale che attraversa, da nord a sud, tutto il paese.

La maggior parte della gente vive al di sotto della soglia di povertà, ma, nonostante questo, le strade della capitale non appaiono brulicanti di miseria e disperazione come in un qualsiasi altro paese del terzo mondo. La ricca e fertile terra di questo paese, ne ha fatto uno dei principali esportatori di riso del mondo per anni. A confermare questo ci sono le strade di Yangon, perennemente affollate da migliaia di bancarelle ambulanti, dove si può trovare e comprare all'istante un'incredibile varietà di pietanze: cibi da strada, frutta fresca, spiedini di carne e, ovviamente, riso. Tuttavia, questo resta uno dei paesi più poveri del mondo. Un paese dove la democrazia e i diritti dell'uomo vengono calpestati quotidianamente. Un paese dove il regime militare, saldamente in sella al potere dal 1962, ha instaurato un ferreo controllo sulla società, fondato su paura e terrore. L'accesso ai beni primari, che dovrebbero essere sanciti per diritto dalla carta dei diritti dell'uomo, come l'istruzione, la salute, il lavoro, l'accesso alle informazioni, in Birmania rimangono preclusi alla maggior parte della popolazione. Tuttavia questo paese,

nonostante le sue difficoltà quotidiane, conserva una dignità unica che gli impedisce di abbassare la testa di fronte alle avversità. Non si arrende e continua a reclamare libertà e democrazia.

QUI CENTRO: LA MISTERIOSA LENTEZZA DEL CANTIERE DI VIA PIOSSASCO



Passe pas l'hiver, dicono i cugini d'oltralpe di qualcosa o qualcuno destinato a soccombere alla rigidità della stagione invernale. Purtroppo non è il caso del **lunghissimo cantiere di via Piossasco**, l'importante strada che collega il centro del paese con il Villaggio Sangone. Esso è sopravvissuto al freddo, alla neve (poca), alla pioggia (scarsa), e soprattutto al vento (tanto), che ha soffiato impietoso sollevando polvere e facendola depositare sui giardini e i balconi dei rassegnati residenti. Si prepara, mentre scriviamo, a **festeggiare i sei mesi di vita** e, nonostante l'asfaltatura della via, possiamo dire che questo cantiere, senza un motivo logico, si appresta a superare anche la primavera per approdare infine all'estate, la stagione migliore per rimandare tutto all'autunno. E la pista ciclabile che dovrebbe collegare il centro con la scuola Italo Calvino completando il percorso sicuro? Finora non ne abbiamo visto traccia... Come non abbiamo visto traccia dei nuovi lampioni, delle nuove panchine, della sigillatura dei cordoli, dei rappezzi di asfalto liscio e uniforme, delle finiture e degli accorgimenti necessari per **dichiarare finalmente**, dopo mesi di attesa, **la fine dei lavori!**

Come abitanti e contribuenti di questo comune, abbiamo il diritto di pretendere una "riqualificazione" reale, con delle opere ben fatte, durature, che si integrino con quelle già esistenti, che appaghino anche lo sguardo mentre ci muoviamo a piedi o in bici per le strade del paese.

PILLOLE ENERGETICHE: LAMPADINE A BASSO CONSUMO.... UN AIUTO ALLA BOLLETTA E ALL'AMBIENTE

Probabilmente molte famiglie hanno già in casa qualche lampadina a basso consumo: chi ha sostituito un buon numero delle vecchie lampade ad incandescenza avrà anche apprezzato un **consistente risparmio di energia** ed una altrettanto consistente riduzione, o meglio, un mancato aumento dell'importo in bolletta. Il **risparmio annuo è valutato intorno ai 5 - 8 euro** per lampada: una bella sommetta, se moltiplicata per ogni lampada installata!



Le tradizionali lampadine incandescenti disperdono sotto forma di calore oltre il 90% dell'energia elettrica consumata, e solo il 10% si trasforma in luce. Pur costando poco (circa 1 euro), la loro durata è assai breve. Le lampade a risparmio energetico, versione compatta delle lampade al neon, pur con un costo più elevato (intorno ai 5 – 8 euro), hanno una durata di gran lunga superiore.

Tra l'altro sempre più spesso ferramenta, supermercati e centri per il bricolage le vendono in offerta e con sconti fino al 30-40%: utili occasioni per ridurre il costo di investimento iniziale.

Un enorme spreco di energia potrebbe quindi essere evitato già da subito e in modo semplice: pensate che, sostituendo le lampade ad incandescenza, **si potrebbero risparmiare 5,6 miliardi di chilowattora all'anno e circa 3 milioni di tonnellate di anidride carbonica**, aiutando così il nostro Paese a rispettare gli impegni sottoscritti con il Protocollo di Kyoto. Purtroppo in Italia le lampadine ad incandescenza saranno messe al bando a partire dal 2011. Quel che possiamo fare noi da subito è di non stare "con le incandescenti in mano"!

Importante: concluso il ciclo di vita, le lampade a basso consumo **non devono essere gettate nell'indifferenziato** per il loro contenuto di mercurio, inquinante e tossico. **Come previsto dal Decreto Legislativo 25/07/2005 n. 151 n.185, i RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche)**, devono essere smaltite separatamente portandole **all'area ecologica comunale di via Coazze**.



Qui RivalentiBici

Un altro **piacevole tratto di pista ciclabile** è stato inaugurato nel mese di marzo: circa 2 km lungo il torrente Sangone nel territorio di Sangano ad integrazione dell'anello di Bruino che inizia subito dopo la zona industriale di Rivalta.

Purtroppo manca ancora il tratto tra via Piossasco ed il comune di Bruino, per completare il bel percorso ciclabile che da Sangano arriva a Pasta, Beinasco, Nichelino, Torino e via fino a San Mauro. Visto l'apprezzamento dei tanti ciclisti, speriamo di non dover attendere troppi anni per vederlo ultimato.

PS: arrivati al fondo della pista ciclabile a Sangano potete girare a destra, attraversare il ponte, svoltare nuovamente a destra, e ritornare dalla strada sterrata dell'acquedotto che vi condurrà nuovamente a Rivalta attraversando la collina morenica fino alla Cappella di San Sebastiano in via Umberto I.

EQUI-LIBRI

Dalla prossima Newsletter e sul sito www.rivalentasostenibile.it troverete una piccola recensione di libri equi e sostenibili che potrete prendere in prestito nella biblioteca di Rivalta e leggere con piacere.

PROSSIMI APPUNTAMENTI:

Lunedì 12 maggio 2008 ore 21- Ingresso libero

Sala incontri Ex Mulino – Via Balegno, Rivalta
“SINISTRA E DESTRA. L'IDENTITÀ SMARRITA”
MARCO REVELLI

Sociologo, politologo



Rivalta Sostenibile, per il settimo anno di fila, organizza la **BIMBIBICI 2008: Strade sicure a misura di bambine e bambini!**

Anche per questa edizione l'obiettivo primario nelle 230 città italiane aderenti è quello di sensibilizzare le

istituzioni pubbliche per realizzare nuovi percorsi ciclabili sicuri, incrementare la percentuale di cittadini che utilizza la bicicletta per andare al lavoro e a scuola, diminuire del 20% l'emissione di CO2, far sì che residenti e turisti possano raggiungere le proprie mete scegliendo mezzi di trasporto eco-compatibili come la bicicletta, che permette di non congestionare il traffico, che non deteriora il manto stradale, che rende attrattivo il centro delle città.

Vi aspettiamo **Domenica 18 maggio 2008: ritrovo e iscrizione in piazza Cervi alle 14:30. Partenza alle 15 su un percorso di 4 km. per le vie di Rivalta centro e arrivo al Parco del Castello, dove saranno allestiti gli stand, sarà distribuita la merenda, proposto alcuni spettacoli e l'estrazione a premi.**

In caso di pioggia l'evento è rimandato a domenica 1 giugno.

Giovedì 29 maggio 2008 ore 21- Ingresso libero

Sala incontri Ex Mulino – Via Balegno, Rivalta
“DALLA BIRMANIA AL CONGO: GIOVANI RIVALTESI RACCONTANO”

Letizia, Giacomo e Riccardo, attraverso immagini e parole, racconteranno la loro esperienza vissuta in paesi lontani, alla scoperta di altre culture e sperimentando azioni dirette di solidarietà.

“Il mondo è pericoloso non a causa di quelli che fanno del male ma di quelli che guardano e lasciano fare.”

Albert Einstein

Comitato Rivalta Sostenibile • info@rivalentasostenibile.it

www.rivalentasostenibile.it • tel. 333 3100899

Stampato in proprio in n. 6.500 copie – Maggio 2008

Supplemento di Punto di Vista - Aprile 2008

Periodico del Gruppo Misto Ulivisti del Cons. Reg. del Piemonte

Autorizzazione Tribunale di Torino n. 5934 del 17/1/2006

Direttore responsabile Giovanni Lava - Distribuzione gratuita